

La Coldiretti di RC informa gli agricoltori consorziati che non devono pagare le bollette emesse dal Consorzio di Bonifica ex Caulonia



A seguito dell'invio da parte del Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino (ex Caulonia) delle cartelle riferite al tributo 2017 riguardanti il ruolo ordinario e beneficio irriguo, il presidente **Stefano Bivone** e il direttore **Pietro Sirianni della Coldiretti di Reggio Calabria** prendono una inequivocabile posizione. “La lievitazione in modo abnorme del tributo – affermano – è stata generata da un mero errore tecnico da parte del centro meccanografico.

La Coldiretti pertanto comunica agli agricoltori- consorziati di non tenere conto delle bollette ricevute e quindi di non procedere nel modo più assoluto al loro pagamento. Stiamo seguendo e monitorando attentamente la situazione – proseguono – al fine di consentire l'applicazione corretta delle tariffe per i consorziati in linea con il Piano di Classifica. Le bollette ricevute – precisano -sono da ritenersi quindi annullabili e pertanto il Consorzio di Bonifica senza nessun aggravio di tempo e fastidio per i consorziati dovrà adottare un atto risolutivo della problematica.

A seguito dell'invio da parte del **Consorzio di Bonifica Alto**

Ionio Reggino (ex Caulonia) delle cartelle riferite al tributo 2017 riguardanti il ruolo ordinario e beneficio irriguo, il presidente **Stefano Bivone** e il direttore **Pietro Sirianni della Coldiretti di Reggio Calabria** prendono una inequivocabile posizione.

“La lievitazione in modo abnorme del tributo – affermano – è stata generata da un mero errore tecnico da parte del centro meccanografico. La Coldiretti pertanto comunica agli agricoltori- consorziati di non tenere conto delle bollette ricevute e quindi di non procedere nel modo più assoluto al loro pagamento. Stiamo seguendo e monitorando attentamente la situazione – proseguono – al fine di consentire l’applicazione corretta delle tariffe per i consorziati in linea con il Piano di Classifica. Le bollette ricevute – precisano -sono da ritenersi quindi annullabili e pertanto il Consorzio di Bonifica senza nessun aggravio di tempo e fastidio per i consorziati dovrà adottare un atto risolutivo della problematica.